

**SAINT CAMILLUS INTERNATIONAL UNIVERSITY OF HEALTH SCIENCES
(UniCamillus)**

Decreto rettorale n.90 del 27 novembre 2018

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO B
AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Saint Camillus International University Of Health Sciences, di seguito denominata UniCamillus, pubblicato sulla G.U.R.I. n.3 del 4 gennaio 2018;

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 29 luglio 1991, n. 243 relativa alle Università non statali regolarmente riconosciute;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, e successive modifiche e integrazioni recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonchè delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 relativo al conferimento degli assegni di ricerca;

Visto il Decreto MIUR del 9 marzo 2011 n. 102 che determina l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;

Vista la nota MIUR del 25 maggio 2011 recante "Procedura per pubblicazione bandi"

Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855;

Visto il Regolamento didattico dell'Ateneo pubblicato sulla G.U.R.I. n.3 del 4 gennaio 2018;

Vista la delibera del Comitato Esecutivo del 8 novembre 2018 che ha deliberato la proposta di attivazione di 1 assegno di ricerca di tipo B ai sensi dell'Art. 22 della legge 240/2010 di cui al presente bando;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

E' indetta una procedura selettiva per titoli ed eventuale colloquio per l'assegnazione di n. 1 assegno di ricerca presso la Facoltà dipartimentale di medicina e chirurgia di UniCamillus, ente finanziatore Centro per la Lotta contro l'Infarto - Fondazione Onlus, per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di seguito specificato:

Titolo del programma di ricerca: IMAGING CORONARICO

Responsabile della ricerca : Prof. Alessandro Boccanelli

Settore scientifico disciplinare: MED11 – Settore Concorsuale 06/D1 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Importo annuo lordo: Euro 27.000,00 (ventisettemila/00)

Durata: 12 mesi

Oggetto attività della ricerca: studio dell'aterosclerosi coronarica e delle procedure di stent mediante tecniche di imaging

Art. 2 Requisiti di ammissione alla selezione

2.1 Possono partecipare alla selezione coloro che, al momento della presentazione della domanda, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Titolo di studio: laurea in scienze biomedicali
- b) Curriculum scientifico e professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del presente bando.

2.2. Non può usufruire di assegni di ricerca il personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del DPR 11 luglio 1980, n. 382.

2.3. Non possono altresì usufruire di assegni di ricerca i parenti e gli affini, fino al quarto grado compreso, di professori afferenti alla Facoltà dipartimentale di medicina e chirurgia ovvero del Rettore, del Direttore Generale o di componenti del Comitato Tecnico Organizzatore di UniCamillus.

Art. 3 – Termine e modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alle procedure di valutazione comparativa, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando (allegato A), debitamente sottoscritte a pena di esclusione, corredate dalla documentazione richiesta e indirizzate al Rettore dell'Università UniCamillus, via di Sant'Alessandro 8 – 00131 Roma, potranno essere consegnate a mano o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e devono pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni successivi a quello di pubblicazione del bando sul sito del Ministero (www.bandi.miur.it). Non fa fede il timbro postale di spedizione e non saranno prese in considerazione le domande comunque pervenute dopo tale data.

Al fine di preservare la trasparenza della procedura, ed in particolare di garantire l'integrità delle buste sino alla loro formale apertura da parte della Commissione, le stesse dovranno riportare al loro esterno, a pena di esclusione:

- la dicitura "procedura di selezione per assegnista di ricerca";
- il titolo dell'assegno di ricerca;

- il settore scientifico disciplinare;
- il cognome, nome e indirizzo del candidato.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- a) diploma di laurea;
- b) curriculum scientifico - professionale sottoscritto;
- c) copia di un documento di identità in corso di validità;
- d) le pubblicazioni;
- e) ogni ulteriore documento o titolo ritenuto utile ai fini della valutazione comparativa.

I titoli che il candidato deve o intende presentare possono essere prodotti in originale o, per i cittadini dell'Unione Europea e per i candidati stranieri aventi titolo ai sensi della normativa vigente, in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, in base all'allegato B.

L'Amministrazione universitaria si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i candidati stranieri che non hanno titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal DPR n. 445/2000 gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, devono essere accompagnati, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa, dovuto a cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Modalità di selezione

La commissione giudicatrice, nominata con decreto Rettorale, è composta da un minimo di 3 membri scelti tra i professori e ricercatori dell'Ateneo ovvero tra rappresentanti dell'ente finanziatore.

La selezione è per titoli ed eventuale colloquio; i lavori della commissione e l'eventuale colloquio possono avvenire anche per via telematica.

I criteri di valutazione sono predeterminati dalla Commissione in relazione all'oggetto dell'attività di ricerca di cui all'Art.1 .

La commissione giudicatrice redige appositi verbali dei lavori svolti e stila la graduatoria di merito degli idonei.

Gli atti della procedura di valutazione e la relativa graduatoria sono approvati con Decreto Rettorale.

I risultati della valutazione espressi dalla commissione su ciascun candidato sono resi pubblici sul sito internet dell'Ateneo.

Art -5 Modalità conferimento assegno di ricerca

Il candidato vincitore della selezione deve comunicare la propria accettazione entro sette giorni dalla data di ricezione della notifica della graduatoria della procedura di valutazione comparativa. Decadono dal diritto all'assegno coloro che entro il suddetto termine non dichiarino di accettare l'assegno. In tal caso l'assegno di ricerca sarà conferito al candidato classificatisi successivamente nella graduatoria di merito. Si procederà nello stesso modo nel caso in cui il candidato vincitore rinunci all'assegno entro il suddetto termine. Gli assegni sono conferiti con contratto di diritto privato; tale contratto non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario. Decadono dal diritto all'assegno coloro che non assumono servizio nel termine stabilito nel contratto. Il contratto non costituisce alcun rapporto di lavoro subordinato e non è utile ai fini dell'assunzione nei ruoli dell'Università. Nel caso di recesso o di risoluzione del contratto, il Comitato Tecnico Organizzatore su proposta del Rettore può conferire l'assegno o la frazione residua secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6 - Obblighi del titolare dell'assegno

Il titolare dell'assegno di ricerca svolge la propria attività con le modalità previste nel contratto secondo le indicazioni e sotto la direzione del responsabile della ricerca.

Il titolare dell'assegno è tenuto al rispetto degli obblighi stabiliti dal contratto individuale e dal regolamento di Ateneo pena la risoluzione del contratto.

Art. 7 - Incompatibilità e divieto di cumulo

Non può usufruire di assegni di ricerca il personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del DPR 11 luglio 1980, n. 382.

L'assegno di ricerca non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un Professore

appartenente alla Facoltà che ha richiesto la procedura per il conferimento dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La titolarità dell'assegno è incompatibile con lo svolgimento di incarichi di lavoro a qualsiasi titolo conferiti, se non previamente comunicati e autorizzati.

Art. 8 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Ai titolari degli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, nonché di tutela sociale in materia di congedo per malattia e di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni previste dall'art. 22, comma 6 della Legge 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

In favore del titolare dell'assegno di ricerca l'Università provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa infortuni e responsabilità civile contro terzi.

Art. 9 - Dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., UniCamillus si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10 Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento del presente bando è Vittorino Testa.
2. Per informazioni gli interessati possono contattare l'ufficio personale docente tel. 06 400640, mail work@unicamillus.org.

Art. 11 - Pubblicità e Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto, si applicano le disposizioni previste nel regolamento di Ateneo di UniCamillus nonché le norme vigenti in materia di assegni di ricerca.
2. Tutti gli atti della procedura sono soggetti a pubblicazione sul sito dell'Ateneo.
2. L'avviso del presente bando è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (bandi.miur.it). Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Roma, 27 novembre 2018

Il Rettore

Giovan Cristostano Profita

